



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Itinerario Napoli - Bari. Raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino - Vitulano - lotto II: Telese - San Lorenzo Maggiore; - lotto III: San Lorenzo Maggiore - Vitulano. Progetto esecutivo delle variazioni occorrenti per il rispetto delle prescrizioni di cui alle Ordinanze nn. 36/2018 e 44/2019 di approvazione del progetto definitivo

Procedimento

Verifica di varianti ex art. 169, D. Lgs n. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016

ID Fascicolo

8619

Proponente

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Elenco allegati

Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 340 del 24 ottobre 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 01/12/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 07/12/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 7;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”;

VISTO l’Allegato 2 della Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n.121 che contempla fra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale, di cui all’art. 1 della Legge n. 443/2001, la “Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto”;

VISTA la Delibera n. 52 del 15 luglio 2009 recante “Legge n. 443/2001 – Allegato opere infrastrutturali al Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2010-2013” con cui si indica come essenziale l’impegno di avviare l’intervento, fondamentale per lo sviluppo del Mezzogiorno, dell’Asse ferroviario Napoli–Bari;

VISTA la Delibera n. 62 del 3 agosto 2011 con cui il CIPE ha individuato, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell’ambito della “Tavola 4-Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto”, l’intervento “Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano”;

VISTA la Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 recante “Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive” che prevede all’art. 1, comma 1 la nomina dell’Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato S.p.A. quale Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTO il parere di compatibilità ambientale n. 629 reso dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA/VAS) in data 4 febbraio 2011, di esito positivo con prescrizioni, ai sensi dell’art. 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. per il progetto preliminare “*Itinerario ferroviario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello–Benevento II lotto funzionale Frasso Telesino–Vitulano*”, e la successiva Ordinanza n. 25 del 19 maggio 2016 del Commissario per la realizzazione delle opere relative all’Asse ferroviario Napoli–Bari di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare sopra citato;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Ordinanza n. 25/2016 il Commissario ha autorizzato la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ad avviare la progettazione definitiva completa della tratta “Frasso Telesino–Vitulano” per lotti funzionali;

VISTO che con riferimento al progetto definitivo “*1° Lotto Frasso Telesino-Telese e 2° Lotto Telese-San Lorenzo Maggiore*” del raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino-Vitulano dell’Itinerario Napoli-Bari, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2018-85 del 22 febbraio 2018, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2648 del 16 febbraio 2018, è stata determinata la conclusione della procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 185, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. alle prescrizioni di cui all’Ordinanza Commissariale n. 25/2016, sulla base di quanto riportato nella matrice di ottemperanza del medesimo parere n. 2648/2018, nel rispetto di condizioni ambientali da ottemperare in fase di progettazione esecutiva, di realizzazione e di esercizio dell’opera, e da verificarsi nell’ambito della

successiva procedura di verifica di attuazione ex. art. 185, cc. 6 e 7 del medesimo decreto legislativo;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 36 del 5 maggio 2018 di approvazione del progetto definitivo "*1° Lotto Frasso Telesino-Telese e 2° Lotto Telese-San Lorenzo Maggiore*" del raddoppio tratta ferroviaria Frasso Telesino-Vitulano dell'Itinerario Napoli-Bari, nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare nelle successive fasi di progettazione;

VISTO che, con riferimento al progetto definitivo "*Lotto 3° San Lorenzo Maggiore-Vitulano*" del raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino-Vitulano dell'Itinerario Napoli-Bari, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2019-210 del 9 giugno 2019, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3015 del 24 maggio 2019, è stata determinata la conclusione della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 185, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., alle prescrizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 25/2016, sulla base di quanto riportato nella matrice di ottemperanza del medesimo parere n. 3015/2019, nel rispetto di condizioni ambientali da ottemperare in fase di progettazione esecutiva, di realizzazione e di esercizio dell'opera, e da verificarsi nell'ambito della successiva procedura di verifica di attuazione ex. art. 185, cc. 6 e 7 del medesimo decreto legislativo;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 44 dell'11 luglio 2019 di approvazione del progetto definitivo "*Lotto 3° San Lorenzo Maggiore-Vitulano*" del raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino-Vitulano dell'Itinerario Napoli-Bari, nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare nelle successive fasi di progettazione;

CONSIDERATO che attualmente è in corso di istruttoria presso la Direzione Generale Valutazioni Ambientali di questo Ministero il procedimento di verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185 commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, per il progetto esecutivo dei lotti 2° "*Telese-San Lorenzo Maggiore*" e 3° "*San Lorenzo Maggiore-Vitulano*" del raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino-Vitulano dell'itinerario Napoli-Bari, identificato con il codice ID 8317;

VISTA la nota del 20 giugno 2022, acquisita con prot. MiTE-82928 del 4 luglio 2022, con cui la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 4 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i. per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo "*Variazioni occorrenti per il rispetto delle prescrizioni di cui alle Ordinanze di approvazione del progetto definitivo nn. 36/2018 e 44/2019*" per il lotto 2° "*Telese-San Lorenzo Maggiore*" e per il lotto 3° "*San Lorenzo Maggiore-Vitulano*" del raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino - Vitulano dell'itinerario Napoli-Bari;

VISTA la nota prot. MiTE- 87295 del 13 luglio 2022, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione progettuale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. a corredo della citata istanza del 20 giugno 2022, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di varianti ai sensi dell'art. 169, c. 4 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo "*Lotto 2° Telese-San Lorenzo Maggiore e lotto 3° San Lorenzo Maggiore-Vitulano. Variazioni occorrenti per il rispetto delle prescrizioni di cui alle Ordinanze di approvazione del progetto definitivo nn. 36/2018 e 44/2019*" del raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino-Vitulano dell'itinerario Napoli-Bari, in ordine

alla verifica se le proposte di varianti comportino sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA, e di contestuale comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, dell'ufficio e del responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 20 giugno 2022;

ACQUISITO al prot. MiTE-136452 del 3 novembre 2022 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 340 del 24 ottobre 2022, costituito da n. 22 (ventidue) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che oggetto del citato parere n. 340 è *“[...] l'esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, relativa a “Itinerario Napoli-Bari Raddoppio tratta Cancellone-Benevento - Il Lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano 3° sublotto San Lorenzo-Vitulano”;*

CONSIDERATO che con il citato parere n. 340 del 24 ottobre 2022 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso parere *“[...] ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché le proposte di Variante relative a “Itinerario Napoli-Bari Raddoppio tratta Cancellone-Benevento - Il Lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano 3° sublotto San Lorenzo-Vitulano” siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore [...];*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante *“Itinerario Napoli - Bari. Raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino-Vitulano. Lotto 2° Telese-San Lorenzo Maggiore e lotto 3° San Lorenzo Maggiore-Vitulano. Variazioni occorrenti per il rispetto delle prescrizioni di cui alle Ordinanze di approvazione del progetto definitivo nn. 36/2018 e 44/2019”;*

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 340 del 24 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è verificata la

sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta di variante *“Itinerario Napoli - Bari. Raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino-Vitulano. Lotto 2° Telese-San Lorenzo Maggiore e lotto 3° San Lorenzo Maggiore-Vitulano. Variazioni occorrenti per il rispetto delle prescrizioni di cui alle Ordinanze di approvazione del progetto definitivo nn. 36/2018 e 44/2019”* sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Articolo 2 **Disposizioni finali**

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 340 del 24 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.mite.gov.it>).

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 340 del 24 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., al Commissario Straordinario della realizzazione della linea ferroviaria Napoli Bari, alla Società Italferr S.p.a., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e alla Regione Campania, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale
Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)